



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Prot. n. 41142

Parma, 26 AGO. 2015

Tit. I Cl. 8

Pregiatissimi Sig.ri

Referenti per la prevenzione
della corruzione:

- Dirigenti di Area
- Direttori di Dipartimento
- Direttori di Centro

e, p.c. . Unità di personale di supporto per la
prevenzione della corruzione
Team Anticorruzione e Trasparenza
Direttore Generale
Rettorato

Loro sedi

OGGETTO: Piano triennale della prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2015/2017 – Meccanismi e strumenti di controllo e monitoraggio

Il P.T.P.C. di Ateneo aggiornamento 2015/2017, al fine di consentire la verifica periodica della corretta applicazione delle norme di legge e dei regolamenti in materia di anticorruzione, nonché il rispetto delle misure previste dal Piano stesso, ha previsto le seguenti misure di monitoraggio e controllo:

“- monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali, attraverso la tempestiva eliminazione delle anomalie, e individuazione degli strumenti di controllo diretti alla prevenzione del rischio corruttivo; a tal fine entro il mese di settembre di ogni anno, ogni Dirigente, Direttore di Dipartimento e di Centro dovrà effettuare un controllo a campione sul 10% di competenza dell'Area per accertare il rispetto dei termini procedurali e dovrà dare comunicazione dei risultati al Responsabile entro il mese di ottobre;

- l'intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del DPR 445/2000 (artt. 71 e 72 del DPR n. 445/2000); a tal fine, ciascun Dirigente, Direttore di Dipartimento e di Centro vigilerà sull'attuazione dei suddetti controlli presso le strutture alla cui direzione è preposto;

- analisi e verifica della completezza dei Regolamenti dell'Università in vigore ed armonizzazione ed integrazione degli stessi in ossequio ai principi della Legge n. 190/2012 e delle ulteriori novità normative; a tal fine ciascun Dirigente, Direttore di Dipartimento e di Centro potrà provvedere a proporre al Direttore Generale le modifiche ritenute necessarie in relazione ai regolamenti che disciplinano le attività di competenza;

- entro il mese di settembre di ogni anno, ciascun Dirigente, Direttore di Dipartimento e di Centro, per le materie di propria competenza, d'intesa con i RUP, informano il Responsabile della prevenzione della corruzione, con cadenza annuale, dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture in scadenza, che richiedono l'indizione di una gara entro i dodici mesi successivi. Gli uffici sono tenuti a procedere, di norma, almeno 6 mesi prima della scadenza di tali contratti all'indizione della gara, al fine di evitare potenziali proroghe;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

- con riferimento agli affidamenti in economia i Dirigenti, Direttore di Dipartimento e di Centro competenti informano il Responsabile con cadenza annuale del numero di contratti affidati in economia, con particolare riguardo al rispetto dei criteri dettati dal regolamento di Ateneo in materia."

La competenza ad espletare i suddetti adempimenti spetta alle SS.LL in qualità di Referenti della prevenzione della corruzione, ai quali la legge, data la loro qualità di soggetti tenuti a collaborare funzionalmente con il Responsabile della prevenzione della corruzione nell'attuazione della strategia di contrasto alla corruzione nell'Amministrazione, assegna anche obblighi di monitoraggio e controllo nonché doveri informativi nei confronti del Responsabile.

Per quanto sopra riportato, si invitano pertanto le SS.LL ad effettuare il previsto monitoraggio, preannunciando che dell'esito dello stesso si chiederà conto nel questionario/relazione sulla complessiva attività svolta in esecuzione del Piano che, come avvenuto per lo scorso anno, Vi verranno richiesti entro il 15 del mese novembre e sulla base dei quali riferirò al Rettore e al Direttore Generale a fine anno per fare il resoconto sullo stato di attuazione della prevenzione della corruzione per l'anno 2015 all'Autorità nazionale Anticorruzione (A.N.AC.).

Rammento inoltre che per avere ulteriori informazioni o assistenza, è possibile scrivere all'indirizzo e-mail sopraindicato oppure rivolgersi direttamente al seguente numero telefonico, in orario di ufficio, 0521 034045, cui risponde l'"Analista giuridico di supporto al responsabile della prevenzione della corruzione", unitamente allo scrivente che resta a disposizione.

Cordiali saluti

**Il Responsabile della Prevenzione
della Corruzione**

Dirigente Area Organizzazione e Personale
Dott. Gianluigi Michelini